



*Ente Nazionale
della Cinofilia Italiana*

**IL BAMBINO E IL CANE:
UNA CONOSCENZA CIRCOLARE**

a cura di Renata Fossati



**PROGETTO DI
BREVE CORSO DI CINOFILIA PER IL PERSONALE
INSEGNANTE DELLA SCUOLA PRIMARIA**



Ente Nazionale della Cinofilia Italiana

PRESENTA

“IL BAMBINO E IL CANE “ UNA CONOSCENZA CIRCOLARE

a cura di Renata Fossati

Nella storia dell'umanità, il cane ha percorso un sentiero evolutivo integrato in maniera utilitaristica alle esigenze dei popoli in via di sviluppo. Pastore, cacciatore, guardiano, difensore e compagno, il cane ebbe un ruolo importante nella storia antica degli uomini. Nell'era moderna, ha imparato dall'uomo a rendere servigi per la società civile che nessun 'altro strumento o macchinario è in grado di realizzare: è capace di scovare la droga, gli esplosivi, le persone disperse o sotterrate dalla macerie di un terremoto; salvare le persone dall'annegamento o soffocate da una valanga, individuare i piromani attraverso l'odore delle sostanze acceleranti utilizzate per appiccare gli incendi, e, ultimamente, anche individuare l'odore dei soldi nascosti in ogni dove per sottrarli alla dogana.

Il cane moderno è anche largamente impiegato nella Therapy dog, a sostegno di persone di ogni età, in difficoltà fisica, intellettuale, psicologica o relazionale.

Le scoperte sulla domesticazione del cane, partendo da Konrad Lorenz, hanno dimostrato che la teoria più logica da sostenere sia quella dell'amicizia tra gruppi di pari: cuccioli e bambini. Un incontro forse casuale, forse intenzionale che certamente produsse un'iniziale forma di collaborazione redditizia tra le parti che nel tempo si è evoluta.

Bambini e cani formano un binomio ideale per una pedagogia all'avanguardia. Numerosi studi fatti a partire dagli anni settanta (Poresky, Hendrix e altri) hanno dimostrato che lo sviluppo cognitivo dei bambini che possono godere della compagnia di una cane è più ricco, più variegato rispetto a bambini che non posseggono animali da compagnia. Però, affinché questa relazione si sviluppi in modo positivo e redditizio, è necessario sia tutelata da un adulto, dato che i

bambini non sono sempre in grado di valutare correttamente l'interazione con un altro essere vivente.

Sotto questa prospettiva pedagogica, l'ENCI ha promosso alcune iniziative che mirano alla conoscenza del mondo della cinofilia nei suoi vari aspetti, convinto che la Scuola possa offrire un'occasione unica per educare i bambini ad una corretta convivenza con il migliore amico dell'uomo.

Questo progetto vuole essere uno strumento per gli insegnanti, informandoli sulle razze canine, alla scoperta della capacità d'apprendimento dei cani, per fornire agli alunni le conoscenze adeguate che portino ad atteggiamenti di rispetto dei diritti degli animali e possano favorire l'integrazione in classe ed arricchire il rapporto tra la scuola e le famiglie.

Una conoscenza circolare, basata su piccoli concetti che possano essere facilmente compresi dai bambini in maniera efficace e produttiva.

DALLA STORIA ALL'ATTUALITA'

L'EVOLUZIONE DELLE RAZZE CANINE - LA SELEZIONE - GLI ALLEVATORI

E' possibile svolgere un'interessante panoramica sulla selezione delle razze canine attraverso un percorso storico, geografico e scientifico svolto in parallelo con l'evoluzione della civiltà umana. Approfondire l'apporto di utilità che i cani hanno fornito all'uomo nel corso dei secoli; sensibilizzare nei confronti delle capacità intellettive ed affettive dei cani; responsabilizzare sulla corretta gestione del cane in famiglia e nella società.

La conoscenza delle razze canine offre la possibilità di compiere numerosi percorsi didattici. Inoltre, la conoscenza diretta delle capacità cognitive del cane, della sua intelligenza, affabilità e disponibilità viene metodicamente messa in relazione alle cure di cui il cane necessita per poter crescere sano ed equilibrato.

PEDAGOGIA DIDATTICA

LA SCELTA DEL CUCCIOLO - L'ARRIVO IN FAMIGLIA - L'EDUCAZIONE

La presenza di un cane in famiglia è utile se gestita con adeguatezza dagli adulti. Innumerevoli ricerche hanno dimostrato che i bambini e

gli adolescenti possono guadagnare notevoli supporti psicologici, sociali ed emozionali dalla presenza di un cane in famiglia a patto che la relazione sia tutelata da un adulto in considerazione del fatto che più l'età si abbassa e meno affiora la consapevolezza e la capacità di gestione di un altro essere vivente.

La scelta di un cucciolo dovrebbe essere ponderata in base ad alcuni parametri:

- la composizione del nucleo familiare,
- lo stile di vita,
- la logistica dell'abitazione,
- la valutazione delle spese di accudimento.

L'arrivo in famiglia dovrà essere organizzato dal punto di vista logistico e delle cure necessarie:

- il posto per dormire,
- un'alimentazione adeguata,
- una ciotola per l'acqua sempre a disposizione,
- un collare ed un guinzaglio adatti alla taglia e al peso,
- una spazzola per il pelo,
- dei giocattoli adatti ai cani
- bocconcini per cani per premiarlo.

PEDAGOGIA SISTEMICA

L'EDUCAZIONE DEI CANI NEL SISTEMA FAMIGLIA

Come per ogni "sistema" che si rispetti, anche l'arrivo di un cucciolo in famiglia modificherà l'equilibrio esistente e produrrà delle modificazioni più o meno gestibili a seconda degli atteggiamenti che i componenti il nucleo metteranno in atto. La conoscenza di alcuni suggerimenti basilari e l'aiuto di istruttori cinofili possono risolvere le

questioni inerenti l'educazione dei cuccioli che dovrà però essere supportata in maniera coerente dalla famiglia.

La scuola, attraverso strumenti adatti, potrebbe offrire sia ai bambini che alle loro famiglie, un valido supporto alla conoscenza del mondo della cinofilia, delle sue dinamiche fino ad arrivare ai notevoli benefici che solitamente scaturiscono quando la relazione bambino-cane è tutelata e adeguata.

PEDAGOGIA SOCIALE

I BENEFICI DERIVATI

Da oltre quarant'anni nei Paesi esteri lo sviluppo di progetti di Educazione Assistita nei confronti degli Animali nelle scuole ha fornito dati scientifici incontrovertibili sull'utilità del prodotto in base ai benefici ottenuti e così anche in Italia, da oltre dieci anni.

I risultati possono essere riassunti nella sensibilizzazione verso un altro essere vivente che produce rispetto, affetto, compassione, accoglienza e solidarietà. Ottenuti attraverso un percorso fatto di regole, di condivisione e di apprendimento .

OBIETTIVI

- a) **finalità didattiche:** approfondimenti storici, geografici, scientifici attraverso l'insolito percorso effettuato dall'evoluzione delle razze canine in parallelo con l'evoluzione civile dell'uomo.
- b) **finalità umanistiche:** educare alla sensibilità, al senso di compassione e al rispetto delle creature viventi;
- c) **finalità sociali:** educare alla diversità, alla collaborazione, al senso di solidarietà.

STRUMENTI

- Giornalino scolastico trimestrale ENCI “Cuccioli e Cani”
- Rivista ENCI “I Nostri Cani”: 3 numeri l’anno con pagine dedicate ai bambini che hanno aderito allo Junior Club.
- Sito ENCI: www.enci.it

AL CORPO DOCENTE

Consideriamo che gli insegnanti, nello svolgimento delle loro funzioni, debbano seguire costantemente due binari paralleli: uno in direzione degli alunni e l’altro dei genitori. Un compito articolato e a volte, crediamo, impervio che comporta notevole competenza e comprensione. E’ in quest’ottica che il progetto intende favorire l’interazione dei diversi equilibri offrendo strumenti accattivanti e insoliti volti a suscitare nuove attenzioni e motivare ulteriormente gli alunni all’apprendimento, alla collaborazione, all’accoglienza e alla solidarietà.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI DEL CORSO DI FORMAZIONE

DURATA: ore 3 - dalle 15,30 alle 18,30

PARTECIPANTI: n. 30 insegnanti della scuola primaria

ENCI: cenni storici

Ente Nazionale della Cinofilia Italiana riconosciuto dallo Stato e fondato nel 1882 ha consentito al nostro Paese di raggiungere, in oltre cento anni di attività, i vertici della cinofilia europea e mondiale.

Nel 1882 alcuni "gentiluomini" fra cui il Conte Carlo Borromeo, il Principe Emilio Belgioioso d'Este, Ferdinando Delor, Carlo Biffi e Luigi Radice, decidono di dar vita ad una "Società per il miglioramento delle razze canine in Italia": è l'atto di nascita del Kennel Club Italiano, con 31 Soci.

Nasce il Libro delle Origini ed il primo soggetto iscritto è un bracco Italiano di nome Falco, nato nel 1875.

Nel 1897 l'Assemblea dei Soci ne ratifica lo Statuto ed aggiorna il regolamento per le iscrizioni al "Libro genealogico del cane di razza" e nel 1904 gli iscritti sono già 1033.

Attualmente, l'ENCI è radicato su tutto il territorio italiano con Gruppi Cinofili e Associazioni specializzate di razza che tutelano il prezioso patrimonio cinofilo.

Organizza Esposizioni di bellezza, prove sportive di lavoro, di agility, di obedience e per cani da soccorso.

Gestisce l'Albo degli Addestratori Cinofili ENCI, e delle Scuole Cinofile riconosciute ENCI.

Pubblica la rivista mensile, I Nostri Cani, riservata ai soci, e gestisce il sito www.enci.it sempre aggiornato sull'attualità cinofila.

ENTE NAZIONALE DELLA CINOFILIA ITALIANA

Viale Corsica, 20

20137 MILANO

Redazione:

redazione@enci.it

tel. 0270020358